

# Spaccata: addio alle slot machine

*I ladri tagliano la saracinesca con una cesoia, poi sfondano la vetrata della tabaccheria Andretta*

SAONARA

(C.Arc.) Spaccata alla tabaccheria Andretta in via Roma 112 a Saonara. I ladri sono entrati in azione attorno alle 3.30 dell'altra notte. Hanno tagliato con una cesoia parte della saracinesca della rivendita, poi con un tombino hanno mandato in frantumi la vetrata. Una volta all'interno hanno asportato due cambiamonete, una slot machine, e il registratore di cassa.

Hanno caricato l'ingombrante refurtiva su un furgone e sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Il

dispositivo d'allarme è entrato subito in funzione, ma quando i carabinieri sono giunti sul posto, dei malviventi non vi era più traccia. Secondo una prima stima il bottino complessivo del furto si aggira sui duemila euro, a questi bisogna aggiungere i danni al locale.

Ieri mattina il titolare ha commentato: «Quando mi hanno chiamato, dalle telecamere ho visto che il negozio era aperto, ho subito capito che c'era stato un furto e sono subito corso in via Roma. I ladri potrebbero aver commesso numerosi errori l'altra

notte. Hanno agito a volto scoperto e le telecamere a circuito chiuso dell'esercizio commerciale hanno ripreso attimo dopo attimo l'azione criminale. I carabinieri della stazione di Legnaro che stanno portando avanti le indagini hanno acquisito il filmato del furto. La metodologia utilizzata per la spaccata è tipica dei malviventi dell'Est. Le ricerche sono state inoltrate a tutto il Piovese e alla cintura padovana. Avrebbero agito almeno in cinque.

Ieri mattina durante i pattugliamenti del territorio, sono state rinvenute abbandonate

tutte le macchinette asportate dal locale. Sono state reperite impronte per tentare di arrivare ai colpevoli. La zona teatro del furto è residenziale. L'altra notte molti residenti hanno sentito il frastuono quando la vetrata è finita in mille pezzi. I carabinieri stanno ascoltando eventuali testimoni per ricostruire gli atti del furto. Di quanto accaduto in via Roma è al corrente il sindaco Walter Stefan. Il proliferare del crimine sul territorio, soprattutto in concomitanza delle festività natalizie, ha fatto salire il livello d'allerta.

G7 local

di Padova

il mattino

Mercoledì 04 Dicembre 2013

CON QUESTO GESTO HA VOLUTO RENDERE OMAGGIO ALLA MEMORIA DEI GENITORI

## Giovane di Saonara fa restaurare le statue della chiesa



Il venticinquenne Matteo Barzon

SAONARA. Tornano al loro posto sugli altari, dopo un accurato restauro che è durato circa due mesi, le statue di Gesù e della Madonna con il Bambino collocate ai lati del presbitero nella chiesa parrocchiale di Saonara.

A rendere possibile il restauro delle due opere è stato il

contributo di un ragazzo venticinquenne di Saonara, Matteo Barzon, che ha voluto in questo modo rendere omaggio alla memoria dei suoi genitori, Paolo Barzon e Gabriella Benetazzo, prematuramente scomparsi.

«Leggendo le liste dei contributi dei fedeli per il restauro

della chiesa», racconta il giovane Matteo, studente universitario prossimo alla laurea in Giurisprudenza, «mi sono accorto che nessuno aveva ancora pensato a risistemare le due statue. Purtroppo versavano in pessime condizioni, specie per lo sbiadirsi dello strato di pittura esterno. Farle restaura-

re mi è sembrato il modo più bello per ricordare mio padre e mia madre».

Rimesse a nuovo e corredate da una targa che ricorderà i nomi dei genitori di Matteo, le due immagini sacre che rappresentano Gesù e la Madonna con il Bambino erano pronte per la visita l'arrivo del vescovo Antonio Mattiazzo, che venerdì scorso ha iniziato in proprio da Saonara la sua visita pastorale al vicariato di Legnaro.

Patrizia Rossetti

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Rubati cassa e cambiamonete alla tabaccheria Andretta

SAONARA

Hanno puntato a colpo sicuro a macchinette da gioco, cambiamonete e registratore di cassa i malviventi che verso le 3.30 di ieri notte hanno preso d'assalto la tabaccheria Andretta in via Roma 112, nel pieno centro di Saonara. Con l'aiuto di un paio di grandi cesoie i banditi hanno prima tagliato a metà la saracinesca metallica, aprendola come una lattina; poi hanno sfondato la porta d'ingresso, usando un pesante tombino. Il fracasso e l'antifurto hanno svegliato i residenti della zona, ma l'azione è stata fulminea: gli apparecchi sono stati asportati in

pochissimi minuti e all'arrivo dei carabinieri non c'era più traccia dei predoni. Nelle immagini riprese dalla videosorveglianza del negozio si notano in azione alcune persone a viso scoperto. Le macchinette e il registratore di cassa sono state ritrovate a poca distanza, abbandonate in un campo dietro villa Moscon, dopo essere state scassinata e svuotate del loro contenuto. Il bottino complessivo, il cui ammontare non è stato ancora determinato con esattezza, potrebbe aggirarsi sui 1.500 euro. Cifra alla quale andranno sommati i gravi danni alla seranda e alla porta del negozio.

Patrizia Rossetti



Le due statue restaurate. A destra,

re mi è sembrato il modo più bello per ricordare mio padre e mia madre».

Rimesse a nuovo e corredate da una targa che ricorderà i nomi dei genitori di Matteo, le due immagini sacre che rappresentano Gesù e la Madonna con il Bambino erano pronte per la visita l'arrivo del vescovo Antonio Mattiazzo, che venerdì scorso ha iniziato in proprio da Saonara la sua visita pastorale al vicariato di Legnaro.

Patrizia Rossetti

CRIPRODUZIONE RISERVATA